

"H'O'SPITAL NEWS"

SANITARIA
AZIENDALE
LOCALE
NAPOLI / 4

"S'...I N D A...G A N D O"

"...Striscia...l'ospedale..."

Periodico di Satira e di Informazione
Dell' U. O. C. di Chirurgia e Pronto Soccorso
H'O'Spital "Apicella" A. S. L. NAPOLI 4

SANITARIA
AZIENDALE
LOCALE
NAPOLI / 4

Anno 1 Numero 10

Distribuzione Gratuita

MAGGIO 2006

"H'O'SPITAL NEWS" E' SULLA RETE www.ilmediario.it (alla voce: download) www.pernaedidio.it (alla voce: note e appunti di un viaggiatore)

LA BATTAGLIA DI POLLENA TROCCHIA

SETTIMO EPISODIO

Il 29 del mese dedicato al Dio della guerra nella sala del consiglio dei pirati "usciti di senno" ci fu una riunione tra i figli della filibusta che terminò con la stesura di una bolla destinata ai Commissari Straordinari della congregazione dei pirati, Brown Sheffard e il generale Patric Hiellos... La Bolla doveva essere firmata da quanti più co-lioni possibili di tutti i vascelli e poi proto-collata e inviata ai capi della filibusta...

Nella "Bolla" veniva segnalato (per l'ennesima volta ndr.) il pericolo e la posizione delicata sia dei pirati che dei naufraghi che arrivano alla rocca per essere salvati, derivante dalla cattiva organizzazione dei vari vascelli e del pronto soccorso; in particolare: 1) la mancata applicazione delle esistenti leggi della pirateria Regionale riguardanti il pronto soccorso (perché non viene effettuato dai medici del Saut come nelle altre ASL? Quale organizzazione politico-sindacale si vuole proteggere ndr.); 2) l'obsolescenza dei vascelli e delle armi (organizzazione e dotazioni strumentali vecchie di vent'anni ndr) a disposizione dei pirati; 3) l'assenza della sala di rianimazione per i naufraghi; 4) l'assenza del meccanismo di selezione dei naufraghi che giungono al p.s. (Triage)... Nella "Bolla" in questione si notava l'assenzadi due questioni importanti quali il sistema di trasporto dei naufraghi da trasferire in altre strutture... (personale dell'ambulanza B) e la gestione del pronto soccorso dei naufraghi piccolini il cui peso viene sop-portato sempre dagli stessi...(dal p.s. ndr.)...Alla riunione erano presenti: Cim Fast Foot, Jhon Tailor, Mike King, Jhosef

Wood, Easter Wood, Lucius Drive, Antony Mussel-line, Jhon Rogue, Rizzard Geer, Mike Test, e due rappresentanti degli schiavi addetti ai remi Angel Brown e Marius Hat, I co-lioni erano coordinati dal pluri-medagliato e pluri-incoronato Ralph Tortugariello (dell'ordine del vascello dei mammonieri, sostituto del diretto-re sani-tario della Rocca del Cavaliere, incaricato pro-fesso-re della scuola infermieri, ed in-fine nomi-nato re-spons-abile delle SDO della Rocca del cavaliere... Ammazza quanta robb... ma chi è Mandrake!!!... a proposito il prode Ralph non ha nemmeno firmato la bolla dei co-lioni... ndr.). Il documento in questione ha visto apporre, in seguito le firme di molti pirati appartenenti ai più svariati vascelli... ed è stato proto-collato il giorno 19 del mese dedicato al Dio del sonno... con numero 0009061... I co-lioni hanno giurato sui teschi degli antenati della filibusta che trascorse 15 lune e 15 soli dalla data del protocollo, se dai capi della filibusta non giungerà nessun segnale... allora saranno...guai...(Ma non si è capito per chi!!!) ...

"E' una questione di Uomini oppure di organizzazione..." (ndr)

Nel frattempo...nella rocca : *"Non permetterò a nessuno di voi di prendere più di me nella spartizione del bottino sottratto al nemico... Giammai!!! Anche se dovessi farvi togliere le gabelle che avete ottenuto dai capi della filibusta..."* furono le urla che si udirono nel corridoio e nelle stanze della rocca e che provenivano dal covo del capitano dei co-liones, Joe de la Rochè ... I pirati delle acque interne nonostante fossero riusciti ad ottenere dalle loro contrattazioni una serie di favoritismi s'inda-gali quali: 1)



"LE FOTO DELL'APICELLA" : RIPAR-AZIONI I N-TERNE

Ogni tanto all'Apicella, nel pronto soccorso, e ultimamente anche nei reparti, arriva qualcuno e per i più vari e disp-a(e)rati motivi <scassa> qualcosa...I nostri clienti-utenti... scassano... e noi ripariamo... Guardate come fu riparato, provvisoriamente il vetro della porta del pronto soccorso...che poi non è un porta normale...di quelle che si chiudono e per entrarci si deve bussare...

La porta d'accesso al P.S. dell'Apicella è come le porte dei "Saloon" del vecchio Far West americano ...Forse sarà per quello che i nostri utenti-clienti vengono attirati dalla voglia di farsi giustizia da se e di scassare tutto???

Beh! Complimenti agli autori-artisti di questa ripar-azione originale... in cartone con oblò... peccato che è stata rimossa e sostituita da un altro banale... e solito... vetro... che sarà, molto probabilmente... prossimamente... ..ri-scassato ...

l'incremento delle ore di autoconvenzionamento; 2) l'aumento di una unità per la loro ciurma; 3) il raddoppio della guardia mattutina di vedetta nel pronto soccorso; I co-liones sia perché videro pro-spettarsi lo spettro della riduzione del bottino sia perché tra di loro non correva buon sangue entrarono in fibrillazione... Il malumore nella truppa dei co-liones serpeggiava e la lotta si svolgeva non contro un nemico comune esterno, ma all'interno della ciurma stessa... i co-liones si azzuffano gli uni contro gli altri "i pirati contro i pirati"... Il motivo?? Nell'organizzazione dei turni per le battaglie una parte del tempo veniva dedicata ad attività diverse da quelle di vedetta (P.S)...E queste attività erano alla base delle loro questioni interne...I co-liones si lamentavano perché qualcuno tra

di loro effettuava 4 o 5 turni di ambulatorio o di attività definite personali e << non attinenti all'interesse del reparto>> (ad es. ecografie, reumatologie, dietologie endo-scopie, endocrinologie, diabetologie, ecc), e qualcun altro effettuava più attività di reparto dei naufraghi rispetto a quelli che erano quasi esclusivamente di vedetta... richiamando a giustificazione la propria militanza di servizio...Queste diversità provocavano invidie, gelosie e duelli tra i pirati... In tutto questo il loro capitano Joe de la Rochè se la ride di nascosto e gode nel vedere i suoi uomini "...l'un contro l'altro armati..." E questi malumori continuavano a serpeggiare nonostante le loro conquiste...che non avevano sortito l'invidia dei co-lioni, quelli della sala delle torture, i quali continuavano, con le loro deficienze, come se nulla fosse accaduto...

continua

CARA SANITA'... QUANTO CI COSTI ...
(Continuo)

Nel numero precedente abbiamo preso in considerazione le consulenze del personale medico interno (Autoconvenzionamento)... In questo prospetto sono indicate le Pre-stazioni dei medici consulenti esterni...

L'ASL Napoli 4 nell'anno 2006 ha stabilito in 34.320 ore il numero di consulenze per il **Personale Medico Esterno**.

Nella tabella sono riportate le ore annuali ed il costo totale, considerando il costo medio, di e 45 all'ora:

Ospedale di Nola:

Medicina Trasmfusionale	1200	E	54.796
Ortopedia ASL Na / 1	4632	E	259.480
Tir +Anestesia+118ASLNa 5	1728	E	96.800
Tir +Anestesia+118ASLNa 2	2400	E	134.445
Tir +Anestesia+118 Salerno	5400	E	302.502
Chirurgia per l'urgenza ASL AV 1	1248	E	69.911
Chirurgia per l'urgenza Cardarelli	1200	E	67.222
Totale	17.808	E	985.159

Ospedale di Pollena Trocchia

Ostetricia	1824	E	102.178
Radiologia	1824	E	102.178
Anestesia+118 ASL Na / 5	3888	E	217.801
Anestesia+118 Cardarelli	3600	E	201.668
Chirurgia Cardarelli	3648	E	204.357
Chirurgia ASL Na /2	864	E	48.400
Chirurgia ASL Av / 1	864	E	48.400
Totale	16.512 ore	E	924.985

Il totale dei costi per le consulenze esterne è di 1.910.144 euri. Il totale dei costi per le consulenze interne è di 2.287.080 euri. TOTALE delle Consulenze Esterne e Interne dei due ospedali è di 4.197.224 Euri..... Poi sarebbe interessante riportare le attività dei due ospedali...e delle varie Unità Operative..... * A proposito del **Tir** (?) notiamo che a Pollena Trocchia è stato tolto dalle consulenze esterne, mentre a Nola noooooo !!!!

Ma che è il **Tir** (???)

BURN - OUT

Oggi non si muore più perché si è esseri umani...ma si muore perché si è uccisi dalle malattie e qualche volta «dai medici». Le culture primitive e le religioni, anche quelle del passato, accettavano totalmente la morte, anzi la glorificavano come premio, come «passaggio a miglior vita»...Oggi con il progresso scientifico e le scoperte della medicina si è passati gradualmente ad un sottile e pervasivo rifiuto del «morire». La medicina è l'insieme degli interventi che vuole rendere concreto l'assunto teorico, e emotivo cognitivo di debellare sofferenza e morte... Con questa ipotesi i medici, e il personale sanitario, lavorano gravati da questa onerosa consegna da parte

E' doveroso ricordare e glorificare due dei più validi combattenti del vascello dei pirati del Pronto Soccorso della Rocca del Cavaliere... Due dei più valorosi schiavi addetti ai remi delle galere saranno messi a riposo (in pensione), per sopraggiunti limiti d'età, di battaglie e di ferite riportate...

I nostri **Marius Head Room e Frank Master**, rispettivamente (**Mario De Luca**, il Caposala e **Franco Borrelli**, il professore) non trascineranno più, a partire da metà mese di maggio, le loro carcasse per i locali del P.S. alla ricerca di naufraghi da accogliere e da curare...A loro due va il nostro più vivo ringraziamento per le tante battaglie combattute insieme a noi... il nostro augurio di un lungo, sereno, e non troppo tranquillo viaggio nei mari del sud... Con l'auspicio di stare alla larga il più possibile... dal vascello del Pronto Soccorso della Rocca del Cavaliere per non farsi infilzare dai suoi pirati co-lioni... e dai suoi schiavi rematori...Il giorno 16 p.v. alle ore 13.30 sarà organizzato un banchetto piratesco in loro onore nella Taverna dei Baroni nella piazza del porto di S. Anastasia.....

della società. Ciò li pone in una costante condizione di stress lavorativo che talvolta sfocia nella **"Sindrome del burn-out"**. In tale termine, proposto per la prima volta in ambito socio-sanitario nel 1975 dalla psicologa americana Christina Maslach, si configurano : **"esaurimento emozionale, depersonalizzazione e riduzione delle capacità personali"**. Le **cause più frequenti** del fenomeno sono: **il lavoro in strutture mal gestite, la scarsa o inadeguata retribuzione, l'organizzazione del lavoro disfunzionale o patologica, lo svolgimento di mansioni frustranti o inadeguate alle proprie aspettative, l'insufficiente autonomia decisionale, i sovraccarichi di lavoro.** Questa sindrome si distingue dallo stress e dalle varie forme di nevrosi perché qui prevalgono gli aspetti e le circostanze del ruolo lavorativo rispetto alle caratteristiche ed all'assetto della personalità del soggetto. L'esaurimento emotivo consiste nel sentimento di essere svuotato e annullato dal proprio lavoro, per effetto di un inaridimento emozionale nel rapporto con gli altri.

richiedono o ricevono la prestazione professionale, il servizio o la cura. La ridotta realizzazione professionale riguarda la percezione della propria inadeguatezza al lavoro, la caduta dell'autostima e la sensazione di insuccesso del proprio lavoro. L'insorgenza della sindrome negli operatori sanitari segue 4 fasi: 1. Fase dell'entusiasmo idealistico; 2. Fase della stagnazione; 3. Fase della frustrazione (più critica); 4. Fase dell'apatia che si può configurare come una vera e propria morte professionale... Questo progressivo passaggio da un livello alto di aspettative e motivazioni, ad un livello di demotivazione e di vissuti di profonda infelicità e frustrazione è riconducibile sia alle cause prima descritte che ad una ideologia, socialmente condivisa, di forti aspettative nei confronti di una medicina investita di onnipotenza. Fino a quando i potenti fattori socioculturali che sottendono questa posizione saranno prevalenti e diffusi nella società, ogni risultato parziale, ogni mancata guarigione, ogni morte che segua a malattia diagnosticata porterà delusione e rabbia che si tradurranno in convinzione che tutto ciò sia dovuto ad errore medico e/o a malfunzionamento della struttura o ad entrambi... E se ci fosse un ridimensionamento che ricollocherebbe nell'ambito dell'umano le malattie, la vecchiaia e la morte... Nel nostro ospedale sono racchiusi tutti questi motivi... sia i primi che i secondi... Ed allora le domande nascono spontanee:

1. Tu che leggi e che lavori all'Apicella in che fase sei?
2. Quali sono le azioni da intraprendere per rallentare o eliminare il fenomeno del nostro "burn-out"???



Vogliamo ricordare la memoria del nostro collega Sig. Di Marzo Agostino scomparso recentemente Egli fu trovato in fin di vita nella sua auto dopo che era riuscito a stento a raggiungere il parcheggio dell'ospedale per recarsi al lavoro. I tentativi di rianimarlo. Agostino era addetto agli scambi di materiale cartaceo ed organico tra il P.S., il laboratorio di analisi e la radiologia e alla confezione delle garze da sterilizzate e da utilizzare in P.S... Lo ricordiamo con una immagine che riprende una delle principali attività del suo ultimo periodo lavorativo... piegare le garze... avvolto in una cornice di... nuvole... di fumo... Grazie Agostino e Buon Riposo

